



ASIA/SIRIA - Speranze di pace dei Patriarchi dopo la visita del Papa in Libano

Damasco (Agenzia Fides) – Soddisfazione e speranza dei Patriarchi cristiani di Damasco per un futuro di pace e riconciliazione in Siria: all'indomani della visita del Papa i leader cristiani damasceni, tutti presenti in Libano, rimarcano la "piena sintonia" con Benedetto XVI sull'urgenza di una "soluzione pacifica" della crisi siriana, attraverso il dialogo e la riconciliazione.

Fra gli oltre 200 Vescovi che hanno partecipato alla visita del Papa erano presenti il Patriarca greco-cattolico Gregorio III Laham; il Patriarca greco-ortodosso Ignatius IV Hazim; il Patriarca siro-cattolico Ignatius III Younan; il Patriarca siro-ortodosso Zakka I Iwas che, pur malato e bisognoso di cure di dialisi, ha fortemente voluto esserci.

In una dichiarazione rilasciata all'Agenzia Fides, i Patriarchi esprimono "grande consolazione per essere dalla stessa parte del Santo Padre sulla visione dell'esistenza insostituibile dei cristiani in Medio Oriente". I leader notano che, a proposito della crisi siriana, il Papa, "come suprema autorità morale, ha offerto criteri etici senza interferire nel campo politico, ricordando alla comunità internazionale la responsabilità di salvare la vita della popolazione e in special modo delle minoranze"

I Patriarchi, in particolare, apprezzano il passaggio in cui il Santo Padre ha ricordato che "ogni cristiano deve farsi strumento di pace e riconciliazione in Medio Oriente", dicendo "No all'estremismo, alla violenza, alle armi; Sì alla pace, al dialogo e alla riconciliazione". "Siamo certi – concludono – che questo viaggio darà frutti e che sarà una spinta potente per trovare nuove strade di pace in Siria". (PA) (Agenzia Fides 17/9/2012)